



COMUNE DI SANT'OMERO
Provincia di Teramo

COMUNE DI SANT'OMERO
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. N.ro 0000401 del 16-01-2018

Cat. 3 Cl. 4 Partenza



Via Vittorio Veneto, 52 – 64027 Sant'Omero (Te) - Cod. Fisc. 82002660676 - Part.IVA: 00523850675
Tel: +39 0861 88098 – Fax: +39 0861 88555 – Web: www.comune.santomero.te.it

IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art 109 della medesima Legge e delle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la realizzazione degli obiettivi previsti dagli indirizzi di governo richiede, necessariamente, l'effettivo coinvolgimento dei vari operatori dell'Amministrazione Comunale e la responsabilizzazione dei soggetti preposti alle varie articolazioni organizzative;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 107, comma 2 del TUEL, spettano ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi dell'Ente, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non riservati espressamente dalla legge e dallo Statuto alle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Ente o non rientranti fra le funzioni del Segretario Generale;

DATO ATTO che, in base a quanto previsto dall'art. 109, comma 2 del TUEL, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

VISTO l'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 rubricato: "*Area delle posizioni organizzative*" ove si legge che: "*Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;*
- c) *lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza;*

CONSIDERATO che tali incarichi sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro;

VISTO, altresì, l'art. 9 del CCNL del 31 marzo 1999 ove è specificato che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 5 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli Enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

VISTO l'art. 5 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi rubricato "*Area delle posizioni organizzative*" che prevede che: "*Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo massimo non superiore a cinque anni e comunque alla durata del mandato politico, con atto scritto e motivato...[omissis].....gli incarichi per le posizioni organizzative possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di accertamento di risultati negativi*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004, i soggetti nominati responsabili dei servizi sono altresì titolari della posizione organizzativa e per detta ragione spetta loro l'indennità di posizione e di risultato nell'ambito degli importi contrattualmente stabiliti;

VISTA:

- la deliberazione di G.C. n. 61 del 31 marzo 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto, in un'ottica di accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e di miglioramento della qualità delle prestazioni, alla riorganizzazione dell'Ente attraverso l'approvazione della nuova macrostruttura e della dotazione organica;
- la deliberazione di G.C. n. 10 del 25 gennaio 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad una rivisitazione della macrostruttura e della dotazione organica in considerazione delle esigenze nel frattempo intervenute;
- la deliberazione di G.C. n. 47 del 4 aprile 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica secondo un modello flessibile ed elastico diretto a rendere più snella e meno rigida l'organizzazione interna che si articola nei servizi come ivi descritti e strutturati;

PRECISATO che l'attuale struttura organizzativa dell'Ente si articola in cinque aree e precisamente:

- ❖ **Servizio di Polizia Locale;**
- ❖ **Area AMMINISTRATIVA:** Affari Istituzionali e Legali - Promozione Culturale e Turistica - Fiere e Mercati - Servizi Scolastici ed Educativi;
- ❖ **Area DEMOGRAFICA:** Servizi Demografici - Statistico - Elettorale - Servizi Socio Assistenziali - Commercio;
- ❖ **Area TECNICA:** Lavori Pubblici - Edilizia Privata - Programmazione Urbanistica - Manutenzioni - Gestione Patrimonio Immobiliare - Ambiente - Informatizzazione - Sportello Unico per le Attività Produttive;
- ❖ **Area FINANZIARIA:** Affari Economici e Finanziari - Attività Tributarie e Ruoli - Economato - Gestione Risorse Umane - Servizio Farmacia;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 16 marzo 2015 - resa immediatamente eseguibile come per legge, attesa la straordinarietà della situazione sopra sinteticamente descritta - è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, nonché bilancio pluriennale 2014/2015/2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30 settembre 2015, è stato approvato il bilancio di previsione anno 2015 e pluriennale 2015/2107;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 15 gennaio 2015, in costanza della deliberata condizione di dissesto finanziario e anche ai fini della redazione della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui

- all'articolo 259 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, venivano adottate misure inerenti la riorganizzazione dei servizi e conseguente ridefinizione delle posizioni organizzative, motivate dall'esigenza insopprimibile di garantire prioritariamente l'esercizio dei servizi pubblici indispensabili, al contempo assicurando una riduzione della spesa corrente nella misura ritenuta comunque compatibile con i livelli essenziali di funzionalità ed efficienza degli stessi;
- del precitato atto giuntale di natura organizzativa si ritiene opportuno tener fermi gli effetti, in quanto esso comporta a regime una riduzione della spesa di personale pari a € 5.164,56/anno, cui si sommano gli ulteriori risparmi che, in termini di spesa corrente, scaturiscono dall'attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 25 settembre 2014, a oggetto: " Quantificazione dell'importo massimo attribuibile a titolo di retribuzione di posizione delle aree organizzative dell'Ente " **la quale, nella misura in cui raggiuglia la retribuzione di posizione spettante ai dipendenti comunali incaricati di posizione organizzativa ai valori minimi stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale**, è provvedimento che concorre strutturalmente ad una manovra di riduzione delle spese correnti;
- la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 1/2015 stabiliva, a parziale modifica della precitata propria deliberazione n.119/2014, in € 10.150,00 annui lordi l'importo massimo attribuibile alla posizione organizzativa dell'Area Economico - finanziaria (in luogo dei precedenti € 12.911,42) nelle more della graduazione delle posizioni organizzative da parte del Nucleo di Valutazione dell'Unione dei Comuni " Città Territorio della Val Vibrata " e in ragione del particolare e maggiore impegno in termini di disponibilità oraria che la stessa comporta **specie nella attuale particolarissima condizione di criticità finanziaria dell'Ente**, non da ultimo per supportare tecnicamente gli organi di direzione politica durante lo svolgimento di riunioni e incontri collocati e da collocarsi anche in fasce orarie tali da rappresentare un aggravio rispetto al normale orario di lavoro (rif. *parere ARAN EPNE - 222 del 4 novembre 2013: "l'attribuzione di un incarico di posizione organizzativa, pur rientrando nelle funzioni di appartenenza del funzionario, per definizione, richiede lo svolgimento di compiti di elevata complessità e responsabilità, che non possono non avere una significativa incidenza, anche e soprattutto dal punto di vista dell'orario di lavoro, sull'impegno costante e continuativo che viene richiesto al soggetto interessato [...] La retribuzione di posizione delle diverse posizioni organizzative, come è noto, vale a remunerare proprio quel particolare, continuo e maggiore impegno che richiede la titolarità delle stesse "*);
- a far data dal 1 ottobre 2015 il Responsabile del Servizio Demografico ha cessato il proprio rapporto di servizio con l'Ente e - alla luce delle difficoltà e dei vincoli assunzionali gravanti sul Comune anche a seguito dell'accertata violazione del patto di stabilità interno nell'anno 2013 - il relativo incarico è stato conferito a *interim* al Segretario Comunale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio;

RITENUTE, pertanto, al fine di assicurare la regolarità e la continuità dell'erogazione dei servizi essenziali dell'Ente, la necessità e l'opportunità di conferire l'incarico di responsabilità del Settore Demografico dell'Ente a funzionario in possesso della indispensabile specifica esperienza e competenza, avvalendosi a tal fine (data la carenza di risorse professionali interne) della facoltà concessa dall'articolo 14, comma 1 del CCNL comparto Regioni - Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 che così recita: " *Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza "*;

ACQUISITA, a tal fine, la disponibilità della Sig.ra Maria Antonietta Poliziano, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Atri, appartenente alla categoria professionale D, posizione economica D3, in possesso della necessaria esperienza e specifica competenza professionale e che nell'Ente di appartenenza svolge le funzioni di Istruttore presso il settore dei servizi demografici;

ACCERTATO:

- che al personale dipendente si applicano i Contratti Collettivi Nazionali del comparto Regioni - Autonomie Locali, con ciò soddisfatto il requisito di cui al precitato articolo 14, comma 1 del CCNL del 22 gennaio 2004 in ordine all'applicabilità del Contratto Collettivo medesimo;
- Che - per quanto risulta agli atti d'ufficio - questo Ente ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 14 del CCNL 2004 occorre procedere alla stipulazione tra l'Ente di appartenenza e l'Ente utilizzatore di una convenzione che vada a regolare, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore;

RICHIAMATA la delibera della Giunta comunale n. 14 del 25.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si esprimeva formale atto di indirizzo al fine dell'utilizzazione mediante convenzione, ex art. 14 del CCNL 22.01.2004, di personale in convenzione cui affidare le funzioni di Responsabile dell'Area dei Servizi Demografici, individuando tale personale nella dipendente a tempo indeterminato del Comune di Atri Sig.ra Maria Antonietta Poliziano, categoria professionale D - posizione economica 3;

DATO ATTO che per il conferimento di tale incarico l'organo di governo deve tener conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita dal dipendente;

ESAMINATO il curriculum della Sig.ra Maria Antonietta Poliziano, che nell'Ente di appartenenza svolge con competenza e professionalità le funzioni di "Istruttore" - categoria D, posizione economica D3;

ACCERTATO che il dipendente in parola:

- ha già svolto, con risultati positivi, le funzioni di responsabile degli uffici e servizi;
- è in possesso della necessaria competenza e esperienza professionale e delle capacità e delle attitudini indispensabili all'esercizio delle funzioni di responsabilità che si intendono conferire;

RICHIAMATO l'ultimo decreto sindacale Prot. 9190 del 14.11.2017 con il quale si nominava la Sig.ra Maria Antonietta Poliziano Responsabile dell'Area Demografica dal 1 ottobre 2017 fino al 31 dicembre 2017;

RICHIAMATO, altresì, il decreto sindacale Prot. 10088 del 14.12.2017 con il quale si attribuiva alla Sig.ra Maria Antonietta Poliziano Responsabile dell'Area Demografica, l'indennità di posizione nella misura del tetto limite per la specifica retribuzione aggiuntiva, stabilita con delibera della Giunta comunale n. 119 del 25.09.2015 di € 5.164,56 annue pari a € 430,38 mensili e l'indennità di risultato previa positiva certificazione da parte del Nucleo di Valutazione - entro i limiti stabiliti dalla vigente contrattazione collettiva nazionale;

RITENUTO, per quanto sopra illustrato, di poter conferire alla Sig.ra Maria Antonietta Poliziano l'incarico di Responsabile dell'Area Demografica, la quale risulta articolata nei seguenti servizi:

- ❖ **AREA DEMOGRAFICA:** Servizi Demografici - Statistico - Elettorale - Servizi Socio Assistenziali - Commercio;

RICORDATO che:

- Tale incarico di responsabilità è conferito in relazione alla attuazione degli obiettivi indicati nel programma amministrativo di mandato, anche come espressi ed ulteriormente articolati nelle specifiche direttive del Sindaco, della Giunta e dell'Assessore di riferimento;
- La reiterata inosservanza di tali direttive potrà comportare la revoca od il mancato conferimento di nuovo incarico;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs del 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni - Autonomie locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1) DI NOMINARE, per le motivazioni di cui in narrativa, la Sig.ra Maria Antonietta Poliziano, **Istruttore** - categoria D, posizione economica D3 - responsabile dell'**Area Demografica**, la quale, risulta articolata nel seguente modo:

- ❖ **AREA DEMOGRAFICA**: Servizi Demografici - Statistico - Elettorale - Servizi Socio Assistenziali - Commercio;

2) DI STABILIRE che:

- il predetto incarico viene conferito con decorrenza dal **1 gennaio 2018 e fino al 30 giugno 2018;**
- al responsabile del servizio sono attribuiti i compiti e le responsabilità meglio descritti nell'art. 107 del TUEL, per quanto *qui* non specificato, o nel funzionigramma dell'Ente ai quali si rinvia;
- al citato funzionario, in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 15 del CCNL 22/01/2004, è attribuita la posizione organizzativa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 9 e 10 del CCNL 31/03/1999;

3) DI DARE ATTO che:

- tale incarico di responsabilità è conferito in relazione alla attuazione degli obiettivi indicati nel programma amministrativo di mandato, anche come espressi ed ulteriormente articolati nelle specifiche direttive del Sindaco, della Giunta e dell'Assessore di riferimento;
- la reiterata inosservanza di tali direttive potrà comportare la revoca od il mancato conferimento di nuovo incarico;
- sono fatte salve eventuali modifiche nella titolarità degli incarichi di responsabilità in conseguenza di diverse soluzioni organizzative che l'Amministrazione riterrà di dover adottare nell'assetto strutturale di uffici e servizi;

4) DI ATTRIBUIRE l'indennità di posizione nella misura del tetto limite per la specifica retribuzione aggiuntiva, stabilita con delibera della Giunta comunale n. 119 del 25.09.2015, di € 5.164,56 annue pari ad € 430,38 mensili e l'indennità di risultato - previa positiva certificazione da parte del Nucleo di Valutazione - entro i limiti stabiliti dalla vigente contrattazione collettiva nazionale;

5) **DI STABILIRE** il valore dell'indennità di risultato nella misura del 30% del valore della retribuzione di posizione;

6) **DI RINVIARE** per quanto non stabilito nel presente provvedimento alle disposizioni contrattuali e normative vigenti in materia.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga trasmesso al dipendente in questione, al Segretario Generale, al Ragioniere ed ai membri della Giunta.

Sant'Omero, lì 16 gennaio 2018



IL SINDACO

Avv. Andrea Luzii